



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SETTORE 01 - COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA (FESR-FSE)- S3**

Assunto il 26/03/2024

Numero Registro Dipartimento 76

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4177 DEL 26/03/2024

Oggetto: PR CALABRIA FESR/FSE+2021/2027 – Azione 4.e.2 “Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo l’integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro” – Adozione della metodologia per l’applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) a valere sull’Avviso pubblico per l’erogazione di voucher a copertura parziale o totale dei costi sostenuti per la partecipazione a master post Laurea

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR FESR/FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la DGR n. 121 del 28.03.2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 - 2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell’aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti" che designa, altresì, le Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 recante la Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti” con la quale la Giunta regionale approva il Piano finanziario e le Autorità del Programma;

- la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR–FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la D.G.R n. 375 del 27.07.2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18.11.22 e n. 109 del 13.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- la D.G.R n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n.362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R n. 758 del 19.12.2023.

VISTI, inoltre:

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”, ai sensi dell’articolo 4 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

- Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 avente ad oggetto “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
- Decreto Direttoriale n. 203 del 23 febbraio 2023 relativo alla rideterminazione degli importi minimi delle borse di studio per l’A.A. 2023/2024 fissati in precedenza dal D.M. n. 1320/2021;
- la L.R. n. 30 del 12.10.2016 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la L.R. n. 31 del 07.08.2002 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs.n.118 del 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la D.G.R. n. 770 dell’11.11.2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (articolo 7 della L. R. n. 31/2002);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, n. 9/21 e abrogato il Regolamento regionale n. 3 del 19.02.2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regionale 07.11.2021, n. 9 e successive modifiche di cui alle D.G.R. n. 163/2022, n. 204/2022 e n. 665 del 14/12/2022;
- il D.D.G. n. 5002 del 10.05.2022 avente ad oggetto “Approvazione nuova struttura organizzativa del Dipartimento Programmazione Unitaria”;
- la D.G.R. n. 617 del 28.12.2021 con la quale il Dott. Maurizio Nicolai è stato designato Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 248 del 29.12.2021 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Nicolai l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 es. m. i.”
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale la Giunta regionale ha tra l’altro confermato, ai sensi dell’art.7, comma 3, del RR n.10/2021 e s.m.i.l’assegnazione al Dipartimento “Programmazione Unitaria” del dirigente Giulia Di Tommaso;
- il D.D.G.n.9387 del 03.07.2023 con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art.19 del D.lgs.n.165/2001 e dell’art.10, comma 3, della Legge Regionale 7 agosto 2002 n.31, l’incarico di dirigente del Settore Coordinamento e Sorveglianza (FESR–FSE)–S3, dott.ssa Giulia Di Tommaso;
- la D.G.R. n. 29 del 07/02/2024 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, quale allegato 4 al PIAO;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria intende accompagnare l'accrescimento delle competenze di chi è in cerca di occupazione e di coloro che vogliono migliorare la propria posizione lavorativa anche incentivando la frequenza di master post-laurea, anche non universitari purché certificati secondo standard di qualità riconosciuti (es. ASFOR, EQUIS);
- per dare attuazione a tale intenzione, il Dipartimento Istruzione Formazione – Pari Opportunità, intende sostenere, mediante Avviso Pubblico, la frequenza di corsi post-laurea (master o corsi di perfezionamento post-laurea) di eccellenza, promossi da Università, Scuole di perfezionamento e specializzazione post laurea ed Istituti AFAM con la concessione di voucher in favore di soggetti beneficiari laureati residenti nella regione Calabria da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
- per la determinazione di tale sostegno, il Dipartimento Istruzione Formazione – Pari Opportunità intende adottare le Opzioni Semplificate di Costo (OSC) di cui all'Articolo 53, par. 1 lett. c) "Somme forfettarie" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.

CONSIDERATO CHE

- con circolare prot. n. 543743 del 06 dicembre 2023 l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha definito le Linee guida per l'adozione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) al fine di agevolare il processo per l'utilizzo, da parte dei Dipartimenti coinvolti nella gestione e attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC);
- con nota prot. n. 39587 del 22 gennaio 2024, il Dipartimento Istruzione Formazione – Pari Opportunità ha trasmesso all'Autorità di Gestione la scheda di richiesta supporto per l'applicazione delle OSC a valere *sull'Avviso Pubblico per l'erogazione di voucher a copertura parziale o totale dei costi sostenuti per la partecipazione a master post Laurea*, da finanziare con l'azione 4.e.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, con la descrizione delle modalità di quantificazione dei costi di seguito riportate:
 - ✓ applicazione, per analogia con il sistema di finanziamento delle borse di studio universitarie per il DSU (Diritto allo Studio Universitario), dei parametri utilizzati in questa fattispecie nel Decreto Ministeriale (D.M.) n. 1320/2021 rideterminati dall'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 203 del 23.02.2023 e di seguito riportati:
 - a) studenti fuori sede: euro 6.656,52
 - b) studenti pendolari: euro 3.889,99
 - c) studenti in sede: euro 2.682,77

ATTESO CHE:

- l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ha provveduto ad effettuare la verifica della metodologia da applicare per la determinazione delle somme forfettarie di cui all'Articolo 53, par. 1 lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, anche sulla base:
 - dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 che dispone che gli strumenti ed i servizi per il diritto allo studio possono essere erogati anche in forma di voucher;
 - dell'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 203 del 23 febbraio 2023 il quale stabilisce che gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021, sono aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (+8,1%);

PRESO ATTO che il Dipartimento Istruzione Formazione – Pari Opportunità, con mail prot. n. 150145 del 27 febbraio 2024:

- ✓ ha confermato quanto emerso dalla verifica per l'individuazione della metodologia applicabile e la determinazione delle somme forfettarie di cui all'Articolo 53, par. 1 lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060 ai fini della quantificazione del voucher concedibile a copertura parziale o totale dei costi sostenuti per la partecipazione a master post Laurea, allineato agli importi minimi previsti dal Decreto Direttoriale n. 203 del 23.02.2023;
- ✓ ha precisato che analogamente a quanto previsto per le borse di studio, le voci di costo ricomprese ai fini della quantificazione del voucher comprendono: a) il materiale didattico; b) il trasporto; c) la ristorazione; d) l'alloggio e) l'accesso alla cultura, mentre è esclusa la tassa di iscrizione universitaria in coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001

RITENUTO pertanto, di dover adottare la metodologia applicabile, per analogia dei costi con il sistema di finanziamento delle borse di studio universitarie per il DSU (Diritto allo Studio Universitario), basata sui parametri utilizzati dal Decreto Ministeriale (D.M.) n. 1320/2021, così come aggiornati dall'Articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 203 del 23.02.2023, per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI) pari al corrispondente al valore pari a +8,1%, per come di seguito riportato:

a) studenti fuori sede: euro 6.656,52

b) studenti pendolari: euro 3.889,99

c) studenti in sede: euro 2.682,77

precisando che il voucher comprende le seguenti voci di costo: a) il materiale didattico; b) il trasporto; c) la ristorazione; d) l'alloggio e) l'accesso alla cultura, mentre è esclusa la tassa di iscrizione universitaria in coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte integralmente confermate:

- di adottare - ai fini dell'applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato per l'erogazione dei *voucher a copertura parziale o totale dei costi sostenuti per la partecipazione a master post Laurea* - la metodologia applicabile, per analogia dei costi con il sistema di finanziamento delle borse di studio universitarie per il DSU, basata sui parametri utilizzati dal D.M. n. 1320/2021, così come aggiornati dall'Articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 203 del 23.02.2023, per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI) pari al corrispondente al valore pari a +8,1%, per come di seguito riportato:

a) studenti fuori sede: euro 6.656,52

b) studenti pendolari: euro 3.889,99

c) studenti in sede: euro 2.682,77

precisando che il voucher comprende le seguenti voci di costo: a) il materiale didattico; b) il trasporto; c) la ristorazione; d) l'alloggio e) l'accesso alla cultura, mentre è esclusa la tassa di iscrizione universitaria in coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001;

- di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Audit, all'Autorità Contabile, al Dipartimento Istruzione Formazione – Pari Opportunità, Settore Alta Formazione, Università e Ricerca

Scientifica, al Settore “Controlli, Monitoraggio e Sistemi Informativi” e al Settore “Verifiche Procedure e Pareri, Coordinamento Zes” del Dipartimento Programmazione Unitaria;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità e nei termini di Legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Scarpino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIULIA DI TOMMASO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Maurizio Nicolai
(con firma digitale)